

002/2017

Redazione: via Argentina Altobelli 5 - 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 - fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

IN EVIDENZA

Graduatorie di istituto docenti: anche nel 2017 sarà possibile inserirsi in terza fascia

Il Decreto "milleproroghe" modifica la legge 107/15 e permette l'inserimento dei non abilitati. 03/01/2017

Dopo numerose **sollecitazioni**, ed in considerazione dell'attuale **situazione delle supplenze**, il Miur ha inserito nel Decreto "milleproroghe" (art. 4 comma 4) una norma che modifica quanto previsto dalla legge 107/15 e permette l'utilizzo delle **graduatorie d'istituto di terza fascia dei docenti fino al 2019/2020**.

Con questa modifica, nel rinnovo triennale delle graduatorie (previsto nel 2017), saranno possibili sia l'aggiornamento che i **nuovi inserimenti** di docenti non abilitati. Resta comunque aperto il problema dei requisiti richiesti dal nuovo regolamento delle **classi di concorso** per il quale siamo impegnati ad ottenere un intervento che impedisca l'esclusione di docenti che insegnano da anni.

Resta l'**assurdità di una norma** (di cui chiediamo la cancellazione) che potrebbe determinare in futuro gravi problemi alle scuole non essendo garantita la presenza di docenti abilitati per tutti gli insegnamenti e sull'intero territorio nazionale.

Questa situazione rende ancora più urgente attuazione dei provvedimenti necessari a gestire la **fase transitoria** delle nuove **procedure di reclutamento** e formazioni inziale della scuola secondaria. Va garantito un percorso di **stabilizzazione per i docenti già abilitati** e l'**attivazione di percorsi abilitanti** correttamente programmati in base alle reali esigenze delle scuole e alle legittime aspettative dei docenti che da anni garantiscono il servizio.

MOBILITÀ a.s. 2017/2018

Francesco Sinopoli ospite a UnoMattina

L'intervista del Segretario Generale FLC CGIL sull'intesa siglata il 29 dicembre sulla mobilità scuola. - 02/01/2017

"L'intesa siglata con la Ministra Fedeli il 29 dicembre scorso, semplifica le procedure di mobilità, consentendo che essa si svolga secondo fasi lineari che permettano di completare gli organici con velocità", è iniziata così l'**intervista a Francesco Sinopoli**, ospite della prima puntata dell'anno di **Uno Mattina**. Un'intervista-confronto con Mario Rusconi, vicepresidente Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola,

che ha visto Sinopoli esporre velocemente i **punti focali di questa prima intesa**, che come ci ha tenuto a precisare il Segretario Generale della FLC CGIL, **è solo un inizio e vedrà prosecuzione nei prossimi mesi**. Mesi in cui "il reclutamento dovrà essere una priorità del Governo, perché la questione è tutt'altro che risolta e ci sarà bisogno di fare ancora molto. Servono più insegnanti, in tutti i settori, a partire dal sostegno" - ha continuato il Segretario.

[Vai al video dell'intervista \(min 01.36.42\)](#)

Alla provocazione di Rusconi, sul legame tra norma di legge e contrattazione, Sinopoli ha tenuto a sottolineare che **la contrattazione**, delegata dalla legge, **può fare moltissimo** e che **questa intesa** ne è la prova in quanto **semplifica procedure che l'anno scorso si sono dimostrate del tutto fallimentari**. E questo lo fa oggettivamente, indipendentemente dal punto di vista della FLC CGIL che, in ogni caso, continuerà la sua strada per sciogliere i nodi più stretti della Legge sulla Buona Scuola.

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2017/2018: intesa raggiunta. Soddisfazione dei sindacati](#)
- [Mobilità scuola 2017/2018 personale docente, educativo e ATA](#)

Aggiornati consultando lo SPECIALE MOBILITÀ

L'eliminazione della discrezionalità nella "chiamata diretta" farà bene alla qualità della scuola

02/01/2017 Mobilità scuola 2017/2018: il responsabile nazionale dei dirigenti scolastici della FLC CGIL Gianni Carlini valuta positivamente l'intesa sulla mobilità dei docenti.

L'[intesa raggiunta con il MIUR](#) sulla mobilità dei docenti elimina uno degli errori più gravi della legge 107/15, l'inutile e dannosa discrezionalità dei dirigenti nella cosiddetta "chiamata diretta" dei docenti.

Nelle intenzioni di chi l'aveva ideata la "chiamata diretta" doveva scaricare sui dirigenti scolastici la responsabilità dei risultati degli alunni: i dirigenti avrebbero potuto scegliere i docenti "più bravi", migliorando così l'offerta formativa e conseguentemente gli esiti di apprendimento degli studenti. Se non ci fossero riusciti, ci avrebbe pensato l'amministrazione a valutarli negativamente.

Una semplificazione banale, falsa e inefficace che nulla ha a che vedere con il miglioramento della professionalità dei docenti e della qualità dell'insegnamento.

AT Mantova

Ultime comunicazioni

5 Gen 17 - 7 gennaio 2017– Esposizione della bandiera italiana ed europea sugli edifici pubblici

In occasione dell'anniversario del primo tricolore italiano.

3 Gen 17 - Graduatorie ad Esaurimento personale docente aa.ss. 2014-17: inserimento con riserva nelle graduatorie definitive scuola Infanzia e Primaria

Docenti inseriti con riserva nelle GaE di scuola Infanzia e Primaria a seguito di ordinanza del TAR Lazio 6163, 6586, 6025, 6458/2016.

29 Dic 16 - Piano regionale dell'offerta formativa per l'a.s. 2017-18

Si pubblica il decreto della D.G. e il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione

Ultime Comunicazioni USR Lombardia

4 Gen 17 Bando. Certamen Livianum

Iniziativa rivolta agli studenti dei licei classici e scientifici di tutta Italia per promuovere la conoscenza della lingua e della cultura latina

4 Gen 17 Convegno-Seminario. "L'acustica degli edifici scolastici"

Iniziativa di formazione dedicata al tema "L'acustica degli edifici scolastici. Didattica, normativa, problematiche e tecnologie per la qualità degli ambienti sonori nella scuola"

4 Gen 17 Concorso docenti – Classe AG56 (Flauto)

Pubblicazione elenchi nominativi dei candidati che hanno superato tutte le prove concorsuali, ma non rientrano nel limite massimo dei posti.

4 Gen 17 Concorso docenti – Classe B17

Individuazione del personale docente destinatario di contratti a tempo indeterminato per la classe B17 – Laboratori di Scienze e tecnologie meccaniche

4 Gen 17 Intesa. Regione Lombardia-Usr Lombardia-Cluster SCC

Protocollo d'intesa finalizzato al rafforzamento del rapporto tra sistema di istruzione e formazione e il mondo del lavoro

4 Gen 17 Convenzione. USR Lombardia – USR Piemonte

Ricerca, sperimentazione di percorsi innovativi e formazione dei docenti in servizio, in riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro.

4 Gen 17 Ricorso. R.G. 2085/2016

Pubblicazione del ricorso proposto da LOMANNI Mariagrazia, contro il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Ambito Territoriale di Bergamo.

2 Gen 17 Protocollo d'Intesa Miur-Consiglio Nazionale Forense

Percorsi di alternanza scuola lavoro nelle scuole

Accesso civico generalizzato ai documenti prodotti o detenuti dalle scuole

Con [circolare 24088 del 30/12/2016](#) l'Usr Veneto ha illustrato le nuove norme concernenti l'accesso civico generalizzato, riepilogando i contenuti della Determinazione n. 1309 del 28/12/2016, con cui l'ANAC ha adottato le ["linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013"](#).

A decorrere dal 23 dicembre 2016, data stabilita dal legislatore, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di dare immediata applicazione al nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato, con la valutazione caso per caso delle richieste presentate.

Nell'ambito soggettivo di applicazione del nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato rientrano anche le istituzioni scolastiche ed educative.

Relativamente ai dati e documenti detenuti dalle scuole, il nuovo **accesso civico generalizzato** ("FOIA"), introdotto dal decreto legislativo n. 97/2016, è il diritto di chiunque di richiedere documenti o dati ulteriori a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5 bis del suddetto decreto legislativo.

Tale accesso non deve essere motivato ma la richiesta deve identificare in maniera chiara e puntuale i documenti o atti di interesse per i quali si fa richiesta. Non sono infatti ammesse richieste di accesso civico generiche a dati o documenti non ben identificati. L'istituzione scolastica, inoltre, non è tenuta a raccogliere dati o a produrre documenti o a procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso al momento dell'istanza. Quest'ultima può essere trasmessa per via telematica o tramite spedizione postale al Dirigente della scuola che detiene i dati o i documenti. Il rilascio dei dati o documenti è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato per la riproduzione su supporti materiali.

Il Dirigente dell'istituzione scolastica o educativa, ricevuta la richiesta, provvede ad istruire l'istanza secondo i commi 5 e 6 dell'art. 5 del D.lgs. 33/2013, individuando preliminarmente eventuali controinteressati cui trasmettere copia dell'istanza di accesso civico. Il controinteressato può formulare la propria motivata opposizione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione, durante i quali il termine per la conclusione resta sospeso; decorso tale termine il Dirigente scolastico provvede sull'istanza (quindi, il termine di conclusione può allungarsi fino a 40 giorni). Laddove sia stata presentata opposizione e il Dirigente scolastico decida comunque di accogliere l'istanza, vi è l'onere di dare comunicazione di tale accoglimento al controinteressato e i documenti o dati dovranno essere materialmente trasmessi al richiedente non prima di 15 giorni da tale ultima comunicazione.

Il comma 7 dell'art. 5 sopra citato prevede che nelle ipotesi di mancata risposta entro il termine di 30 giorni (o in quello più lungo nei casi di sospensione per la comunicazione al controinteressato), ovvero nei casi di diniego totale o parziale, il richiedente possa presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato entro 20 giorni. In tale caso, qualora l'accesso sia stato negato o differito per esigenze di protezione dei dati personali, lo scrivente potrà sentire in merito il Garante della protezione dei dati personali.

Qualora dovessero pervenire alle scuole richieste di accesso civico generalizzato, l'Usr raccomanda un'attenta valutazione di compatibilità della richiesta con la protezione dei dati personali e con la libertà e segretezza della corrispondenza.

L'Usr fa comunque presente che, in considerazione della difficile sostenibilità organizzativa del procedimento prescritto per l'accesso civico generalizzato da parte delle istituzioni scolastiche, già fortemente oberate di numerosi adempimenti amministrativi, assolti spesso con risorse umane e finanziarie fortemente ridotte e in assenza di adeguati sistemi informativi, il MIUR ha proposto all'ANAC di costituire un tavolo tecnico per determinare limiti e modalità di applicazione delle disposizioni sull'accesso civico ai documenti e dati detenuti dalle istituzioni scolastiche. Il MIUR ha inoltre richiesto all'ANAC un differimento della decorrenza di applicazione della normativa in questione, parimenti a quanto già avvenuto per la definizione delle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle istituzioni scolastiche.

Da Sinergie di Scuola

Dal nostro sito provinciale

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2017

Si è aperta la campagna di tesseramento 2017.

<https://sites.google.com/a/flcgil.it/mantova/notizie/campagnatesseramentocgil2017>

A tutti gli iscritti con delega abbiamo messo a disposizione un link per aggiornare la propria posizione lavorativa:

<https://sites.google.com/a/flcgil.it/mantova/home/campagna-tesseramento-2017-aggiornamento-anagrafe>

A breve invieremo alle RSU l'elenco degli iscritti nella loro unità lavorative in modo da poter aggiornare i dati ed arrivare in stampa a metà gennaio con il minor numero possibile di "errori" nella distribuzione delle tessere.

Vi invito a compilare il modulo ed a diffondere la notizia dell'apertura della campagna di tesseramento fra i vostri contatti, già iscritti alla CGIL o simpatizzanti, perché **l'azione di un sindacato serio, come il nostro, dipende dalla rappresentanza e dalla partecipazione.**

scegli come iscriverti

Come ben sapete, la CGIL non ha sovvenzioni statali, ma vive delle quote sindacali versate dagli iscritti.

Inoltre, a differenza di altri sindacati!, ha tutti i bilanci in trasparenza con un regolamento chiaro e leggibile online

<https://sites.google.com/a/flcgil.it/mantova/bilanci-e-trasparenza>

Senza il tuo contributo, senza la tua iscrizione e di quanti hanno fatto e fanno questa scelta, senza la forza e la determinazione che ne derivano, tutta la nostra attività sarebbe impossibile. E questo avrebbe come conseguenza un risultato disastroso: ognuno sarebbe più solo, i diritti arretrerebbero fino ad essere ritenuti una concessione che si può negare in qualsiasi momento. La stessa legislazione sul lavoro deriva molto dalla forza che il sindacato può mettere in campo.

Una Cgil più forte e rappresentativa, rende più forte te.

Abbiamo aperto nel nostro sito provinciale

- una sezione di [schede di lavoro](#)
- l'archivio degli [Appunti Effelleci di Mantova](#)
- un link ai [notiziari per Dirigenti Scolastici](#)
- un archivio di tutte le [attività organizzate dalla struttura provinciale](#)

VERSO i Referendum e la Carta dei Diritti Universali del Lavoro**Una sola strada: costruire nuovi diritti**

di Tania Scacchetti 28 dicembre 2016 ore 17.13

Da giorni il tema dei voucher è su tutti i giornali. È bene che se ne discuta, ma la modalità non è sempre all'altezza: bisogna affrontare la condizione del lavoro in modo complessivo, dopo le tante riforme fallite negli anni. E riscrivere le tutele

Da qualche giorno tutti i commentatori sono impegnati nella discussione sui voucher e sul loro futuro, a seguito di uno dei **tre quesiti referendari promossi dalla Cgil e che saranno al vaglio di ammissibilità della Consulta il prossimo 11 gennaio**. Dalle critiche alla Cgil che – secondo alcuni - li vuole "addirittura" abolire favorendo il lavoro nero, a chi finalmente si è accorto che è uno strumento abusato, a esponenti del governo che evidenziano come siano pronti numerosi disegni di legge volti a riportare lo strumento ad un utilizzo congruo, non c'è quotidiano che in questi giorni non affronti la questione.

D'altronde era ben strano che il problema non fosse affrontato, visto che dal 2008 ad oggi i voucher venduti sono passati da 535.000 a oltre 121 milioni (dato di settembre). Poi, dopo una raccolta firme di cui nessuno ha discusso per oltre dieci mesi, **sono stati scoperti i referendum "anti Jobs Act" della Cgil, che per qualcuno sarebbero addirittura una delle ragioni più importanti per portare il nostro Paese al voto anticipato** in modo da evitarli. Si è anche riaperta la discussione sui licenziamenti illegittimi, dibattito che nella maggioranza delle volte viene proposto con il vecchio *refrain* del sindacato che non si rassegna alla modernità e vuole riportare le lancette indietro al secolo scorso, impedendo al lavoro e alle imprese di liberarsi degli inutili lacci e laccioli che impediscono al merito di prevalere.

Nessuno dibatte più di tanto sul quesito relativo agli appalti: un tema che, se affrontato adeguatamente, riporterebbe un briciolo di dignità in un sistema che troppo spesso significa impoverimento e sfruttamento dei lavoratori e competizione per le imprese sui costi. Ma, come noto, ci sono argomenti che scaldano i cuori e animano il dibattito fra rappresentanze e altri che restano nel dimenticatoio. Intanto, viene da dire, **è bene che di alcuni temi si discuta, visto che da troppo tempo le condizioni del lavoro nel nostro Paese non sono più argomento di dibattito o confronto. Tuttavia il modo con cui se ne discute non è sempre all'altezza**, perché non si affrontano le radici culturali dei cambiamenti avvenuti nel mondo del lavoro e soprattutto non si affronta la condizione di debolezza in cui, con gli interventi degli ultimi vent'anni e non solo con il Jobs Act, si è deciso di far sprofondare questo mondo.

Un lavoro svilito, frantumato e indebolito, una variabile sempre più dipendente dalle condizioni dell'economia e del mercato. **La condizione del lavoro non è un effetto della crisi, ma una delle sue ragioni**. Forse non saremo moderni, ma mi chiedo: cosa c'è di moderno o innovativo in una legislazione che negli ultimi anni ha aumentato le forme di precarietà, impoverito il sistema dei diritti affrontando così ribasso l'annosa questione della dualità del mondo del lavoro, fatto passare per privilegiati lavoratori a tempo indeterminato accusati di essere, con il loro portato di tutele (sempre più ridotte e deboli) la causa della condizione delle giovani generazioni, stretta tra assenza di lavoro e lavoro precario? Cosa c'è di moderno nello svilire la funzione della rappresentanza o nel negare le libertà sindacali, in nome di una presunta maggiore libertà del singolo lavoratore di contrattare individualmente le sue condizioni nel mercato?

La Cgil è in campo non solo con i quesiti referendari, ma anche **con una proposta di legge di iniziativa popolare, sulla Carta dei Diritti universali del lavoro, che sarebbe importante che venisse incardinata quanto prima nella discussione parlamentare.** Una proposta di legge che ha raccolto oltre un milione di firme nel Paese, con l'obiettivo di rimettere al centro il lavoro, nella sua irrinunciabile funzione di agente del progresso economico e sociale.

Una proposta nata per restituire libertà e dignità alle persone che lavorano, attraverso il **riconoscimento di diritti universali a tutti, senza distinzioni in base alla tipologia di impiego o alla tipologia di impresa in cui si lavora.** Una proposta – in sostanza - che ha l'ambizione di estendere diritti a chi non ne ha, riscriverne dei nuovi, dare garanzie di partecipazione attiva dei lavoratori nella definizione dei contratti collettivi sottoscritti attraverso regole generali sulla rappresentanza e sulla democrazia nei luoghi di lavoro.

Coloro che oggi si affannano a rincorrere la questione del giorno (e ce ne sono tante: i voucher, l'abuso dei tirocini, la fine di alcuni ammortizzatori e gli effetti che ne deriveranno in una situazione di difficoltà delle imprese, il sistema delle politiche attive) provino ad affrontare la situazione in modo più complessivo e a analizzare la condizione del lavoro oggi, alla luce delle tante riforme che si sono succedute in questi anni. Tutte sono state accompagnate dall'impegno di sostenere il lavoro, ridurre la precarietà, aiutare i giovani, sostenere le imprese a competere nella via alta allo sviluppo. Gli esiti, purtroppo, sono sotto gli occhi di tutti. **Per la Cgil la strada è una sola: dare nuova vita ai diritti. La discussione riparta da qui.**

Tania Scacchetti è segretario confederale della Cgil

LEGGI ANCHE [I tre quesiti proposti dalla Cgil](#)

Il 2017 può essere l'anno del lavoro

I referendum sono ammissibili, *Ufficio giuridico Cgil nazionale*

Gli errori di fondo del Jobs Act, *L.Mariucci*

Da Rassegna.it

Torino, un voucher per i mediatori culturali

di Giustina Iannelli 03 gennaio 2017 ore 12.55

La Cgil chiede al Comune di sospendere il bando per un'attività storicamente affidata a lavoratori contrattualizzati provenienti dal mondo della cooperazione sociale: "Le amministrazioni devono garantire la qualità del lavoro nelle proprie strutture"

È grave che il Comune di Torino si avvalga dei voucher. Così in un comunicato la Cgil della città piemontese. La città di Torino, con due delibere licenziate da due diverse giunte, una dell'aprile 2016 e l'altra del dicembre 2016, ha approvato un avviso pubblico finalizzato ad acquisire delle disponibilità a svolgere lavoro accessorio attraverso voucher all'interno di uffici e sportelli pubblici nell'ambito di un progetto chiamato "Giovani per l'integrazione" e finanziato con il contributo di Compagnia di San Paolo.

Tale progetto è rivolto a giovani tra i 18 ed i 29 anni che abbiano una buona conoscenza delle lingue araba, cinese, inglese e francese oltre che della lingua italiana, ai quali viene proposto di accogliere, orientare, dare prime informazioni all'utenza straniera che si reca agli sportelli e presso gli uffici pubblici della Città di Torino, e che presenta difficoltà linguistiche. Tale attività viene svolta in affiancamento ai dipendenti pubblici, dei quali devono rispettare il codice di comportamento.

Oltre alla facilitazione comunicativa e linguistica può essere richiesto al-la giovane selezionata di collaborare per predisporre strumenti per migliorare la comprensione della modulistica redatta dalla Città di Torino, di partecipare ad incontri con associazioni e organizzazioni di volontariato che si occupano di rifugiati e richiedenti asilo.

"La Cgil di Torino – si legge in una nota – ritiene particolarmente l'utilizzo dello strumento del voucher, privo di tutele nei confronti dei lavoratori e lavoratrici. Tanto più per svolgere un'attività di mediazione culturale, storicamente affidata a lavoratori contrattualizzati, provenienti dal mondo della cooperazione sociale. Nei mesi scorsi per mettere fine a questo strumento di lavoro altamente precarizzante e poco dignitoso la Cgil ha raccolto più di un milione di firme per un referendum abrogativo dei voucher e per riconquistare i diritti nel lavoro per tutte e tutti attraverso una proposta di Legge di iniziativa popolare, la Carta dei diritti universali del lavoro".

"Riteniamo che le amministrazioni pubbliche debbano assumere il massimo impegno per garantire la qualità del lavoro anche all'interno delle proprie strutture, qualità che passa necessariamente dall'applicazione di tipologie contrattuali maggiormente tutelanti dei diritti e della dignità di chi presta la propria collaborazione "esterna" ai pubblici dipendenti", continua la nota.

Per il sindacato, la Compagnia di San Paolo "nel predisporre programmi di welfare, preziosi per la città di Torino, può contribuire a finanziare progetti, anche in materia di integrazione o di politiche occupazionali giovanili, che si avvalgano di altri strumenti lavoristici messi a disposizione dalle normative vigenti, capaci di valorizzare maggiormente la persona, con le sue competenze e professionalità".

In questi anni la Compagnia di San Paolo ha finanziato il welfare e i servizi educativi della città, spesso decidendo in quali settori indirizzare le risorse. Oggi decide anche quali sono i rapporti di lavoro da utilizzare. Per questo la Cgil chiede al Comune di Torino, che nomina propri rappresentanti all'interno del consiglio di amministrazione nonché il presidente della Compagnia di San Paolo, di svolgere un ruolo attivo, indicando alla Compagnia stessa su quali settori intervenire e con quali strumenti creare buona occupazione".

Proprio per questo per la Cgil torinese il "Comune di Torino deve sospendere il bando e convocare urgentemente le organizzazioni sindacali e la Compagnia di San Paolo per concordare una soluzione alternativa che consenta di svolgere questo importante servizio attraverso un lavoro che riconosca diritti e dignità alle lavoratrici e ai lavoratori".

DA RILEGGERE

Il voucher entra in comune, *G.Saccoia*

Il lavoro fatto a pezzi, *S.Iucci*

Camusso: voucher aprono porte a sfruttamento

Una sola strada: costruire nuovi diritti, *T.Scacchetti*

Referendum: il 2017 può essere l'anno del lavoro

Da Rassegna.It

Rassegna stampa scuola

Oggi sui quotidiani

- [Concorso dirigenti scolastici: non finirà per l'avvio del nuovo anno scolastico](#)
*05/01/2017 **Tuttoscuola***: Lo svolgimento del concorso ci sarà senz'altro, come ha detto la ministra, ma, a questo punto, difficilmente potrà concludersi in tempo utile per l'avvio del prossimo anno scolastico.
- [«È un incentivo a migliorare Sbagliato averne paura»](#)
*05/01/2017 **Corriere della sera***: Rosa Vocaturo, 61 anni, preside dell'istituto comprensivo Virgilio di Roma
- [«Io il bonus l'ho rifiutato Contano solo le formalità»](#)
*05/01/2017 **Corriere della sera***: Maria Luisa Conti, 58 anni (foto), insegnante di inglese, matematica e scienze all'istituto comprensivo 14 di Bologna
- [«Un contentino da 104 euro dato a 7 insegnanti su dieci»](#)
*05/01/2017 **Corriere della sera***: Annastella Tempestini, docente di tecnologia alla scuola media «Il Pontormo» di Carmignano, in provincia di Prato
- [Il bonus di merito degli insegnanti? E' un contentino che «scontenta»](#)
*05/01/2017 **Corriere della sera***: Arrivano i soldi per premiare gli insegnanti. Ma i criteri sono molto diversi e la novità crea delusione e scontenti. La rivolta di chi lo lascia alla scuola per i progetti integrativi
- [Statali, mille accordi al mese sui premi](#)
*05/01/2017 **Il Messaggero***: Nei primi sei mesi del 2016, secondo i dati dell'Aran che rappresenta Palazzo Chigi al tavolo delle trattative, sono infatti stati firmati oltre 7 mila contratti, il che vuol dire che un'intesa è stata raggiunta già in un'amministrazione su tre
- [Università: i problemi non sono i titoli di studio della ministra Fedeli](#)
*05/01/2017 **ROARS***: di MARCO BELLA
- [Buona scuola, sfida sulle deleghe](#)
*03/01/2017 **ItaliaOggi***: Decisive per segnare la discontinuità rispetto alla Giannini
- [Riecco la titolarità dei prof su sede Ma l'operazione è solo a metà](#)
*03/01/2017 **ItaliaOggi***: Serve modificare la brunetta per evitare affossamenti
- [Chiamata diretta, ora si tratta.](#)
03/01/2017 Al preside poteri dimezzati, conterà il collegio dei docenti
- [Dati ufficiali FFO premiale: Messina +37%, Catanzaro +33%, Milano Statale -9%, Udine -14%, Siena -39%](#)
*03/01/2017 **ROARS***: Finanziamento. Il MIUR ha pubblicato il DM "Criteri di ripartizione della quota premiale" con, in allegato, le ripartizioni della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e anche il relativo FFO totale
- [Perdenti posti, mobilità old style](#)
*03/01/2017 **ItaliaOggi***: E i punteggi pre ruolo saranno rivisti al rialzo

- [Tutti i nodi della ricerca](#)
03/01/2017 **la Repubblica**: Giovanni Bignami
- [Muore il vincolo triennale, prof neoassunti liberi di cambiare sede](#)
03/01/2017 **ItaliaOggi**: Lo sblocco deve essere tradotto in norma dal contratto
- [Università, suddivisi i fondi: tagli agli atenei lombardi, guadagnano quelli del Sud](#)
03/01/2017 **la Repubblica**: Pubblicata la ripartizione basata sul merito. Il primato resta a Bologna, seguita dalla Sapienza di Roma: sfiorano i cento milioni. Balzo in avanti di Napoli, rosicchiano risorse anche in Sicilia
- [Riforma 0-6 anni da riscrivere](#)
03/01/2017 **ItaliaOggi**: La Consulta boccia la delega della legge 107 sugli standard strutturali e organizzativi
- [Infanzia, le iscrizioni nel centro Italia calano ai tassi 2008 E il livello di benessere scolastico ne risente anche dopo](#)
03/01/2017 **ItaliaOggi**: Rapporto istat: in 5 anni aumenta la forbice nord-sud. in crescita gli abbandoni, vetta nel lazio
- [Diritto allo studio: borse negate a uno studente su due](#)
02/01/2017 **Il Sole 24 Ore**: Solo il 56% degli «idonei» riceve davvero il sostegno nel corso dell'anno accademico

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Cari amici, collaboratori e lettori,

La casa editrice mantovana NEGRETTO editore prevede per il 2017 una selezione di testi di autori classici o contemporanei, comunque affermati e conosciuti nel mondo culturale italiano o internazionale, in molti casi tradotti da lingua straniera per la prima volta in italiano.

Allego l'elenco delle prossime novità editoriali, unitamente agli auguri di un felice anno nuovo.

Silvano Negretto

Per www.negrettoeditore.it tel 3405241726

PS Un particolare ringraziamento va ai nostri Autori e Direttori di collana (G.Barozzi, L.Beduschi, F.Bertolino, R.Fabbrichesi, C.Migani, A.Scandola, C.Zaltieri), al webmaster Mario Varini, alla grafica Ornella Ambrosio, agli editori Gilgamesh e Universitas Studiorum che ci stanno aiutando a vario titolo, alle librerie di riferimento, alla stampa ed ai responsabili della diffusione e promozione libraria.

Ringraziamo anche le Istituzioni, le Associazioni con finalità culturali e sociali, alle quali da sempre si rivolge il nostro progetto editoriale.

Associazione

Amici del Cinema

"Dino Villani"

via Mazzini 7/a 46029

Suzzara Mantova

C.F. Part. I.V.A. 01863610208

Per contattarci:

www.cinemateatropoliteama.it

Per scriverci: Mail:

programmazione@cinemateatropoliteama.it

Per sentirci:

Tel. **0376 522764**



Scheda Film: "La rugiada di San Giovanni" di **Christian Spaggiari**

Produzione: Victoria Filmnova di Christian Spaggiari

Film Writer: Samanta Melioli

Regia: Christian Spaggiari

Sceneggiatura: Samanta Melioli

Soggetto originale: Christian Spaggiari, Samanta Melioli

Musiche originali: Beppe Carletti

Ingegnere del suono: Andrea Morselli

Direttore della fotografia: Nicola Xella

Montaggio: Christian Spaggiari

Effetti speciali: Samanta Melioli

Interpreti principali: Ivana Monti Paola Lavini Cristiana Raggi

Durata: 75 minuti

Lingua: Italiano

Anno di produzione: 2016

Paese di produzione: Italia



Trama del Film

La rugiada di San Giovanni racconta i fatti realmente accaduti durante il secondo conflitto mondiale a La Bettola, una piccola frazione composta da una locanda, un'abitazione e un ponte sotto cui scorrono tranquille le acque del torrente Crostolo.

La notte del 22 giugno 1944 un gruppo di partigiani scende dal bosco e si dirige verso il ponte: l'ordine che hanno ricevuto è quello di farlo saltare, ma qualcosa va storto e la missione non riesce. Il mattino successivo la vita degli abitanti della zona riprende normalmente, nonostante la paura per quello che è successo la notte precedente.

Tra di loro vi sono i Predieri, famiglia di sfollati, e Rosa, una donna il cui marito è disperso in guerra. Essi vivono all'interno della locanda, insieme a molte altre persone.

Nella casa di fronte, invece, vivono la famiglia Prati e la famiglia Spadacini.

Tutto sembra andare bene, o almeno così tutti credono.

La sera stessa, infatti, i partigiani tornano a La Bettola per cercare di portare a termine la loro azione, ma questa volta scoppia uno scontro a fuoco con una pattuglia di soldati tedeschi.

Poche ore dopo un gruppo di nazisti partiti da Casina, arriva presso la piccola frazione e ciò che seguirà sarà un eccidio efferato, in cui perderanno barbaramente la vita 32 civili.

Il 24 giugno 1944 il sole sorge su ciò che resta della locanda e della casa delle famiglie Prati e Spadacini, mostrando a coloro che sono arrivati a La Bettola in cerca di superstiti quanto crudele e insensata possa essere la guerra.

IL FILM SARA' PROIETTATO LA SERA DI MERCOLEDI' 18 GENNAIO 2017 ALLE ORE 21.30

Per l'occasione saranno presenti,

IL REGISTA CRISTIAN SPAGGIARI, LILIANA MANFREDI (unica sopravvissuta alla strage)

E BEPPE CARLETTI (NOMADI) AUTORE DELLE MUSICHE

DALLE ORE 21.00, a disposizione del pubblico e

intervistati dal giornalista della gazzetta di Mantova Mauro Pinotti

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Massimiliano De Conca

Dove e quando ci trovi

<p>Mantova, via Argentina Altobelli 5</p> <p style="text-align: center;">Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio</p> <p>Massimiliano 0376202218/ 3351387044 massimiliano.deconca@cgil.lombardia.it</p> <p>Fiorenza 0376 202225 / 3357126582 fiorenza.negri@cgil.lombardia.it</p> <p>Paolo 0376202225 / 3440416418 paolo.campione@cgil.lombardia.it</p> <p>Salvatore 0376202224 / 3357126567 salvatore.altabella@cgil.lombardia.it</p> <p style="text-align: center;">In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento</p>	<p>Asola, via Belfiore 61 Tel. 0376 202600 Consulenza il martedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Ostiglia, via C. Cavour 7 Tel. 0376 202550 Consulenza il venerdì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Suzzara, via G. Bruno 13 Tel. 0376 202400 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Viadana, via L. Grossi 37 Tel. 0376 202650 Consulenza giovedì pomeriggio (15-17.30)</p> <p>Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B Tel. 0376 202500 Consulenza mercoledì pomeriggio (15-17.30)</p>
--	--

Servizi per gli iscritti:

- consulenza personalizzata
- assistenza nella compilazione dei documenti e della modulistica di rito
- assicurazione UNIPOL per infortuni e per spese legali
- assistenza in occasione di contestazioni d'addebito e vertenze
- organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento in collaborazione con Proteo
- progetto previdenza (in collaborazione con INCA) – tutti i mercoledì nella sede di Mantova

Assistenza
previdenziale



Tel. 0376 202203 / 202210

Assistenza fiscale



Tel. 0376 202311

Federconsumatori



Tel. 0376 202220/202261

S. U. N. I. A.



Tel 0376 202242

Ufficio Migranti



Tel 0376 202271

I numeri di telefono sono relativi agli uffici di Mantova.
Contattare le singole Camere del Lavoro per avere informazioni sugli altri uffici territoriali.